Giù costi e burocrazia con la dogana «fai da te»

L.Or.

«Lo rifarei al volo, anzi l'ho consigliato a molti miei colleghi». Laura Brandoni, imprenditrice piemontese del valvolame, è una convinta sostenitrice della certificazione doganale, la possibilità di poter spedire direttamente la merce dalla propria sede riducendo o annullando del tutto il ruolo di intermediari e burocrazia.

Al progetto "Dogana Facile", promosso da Anima, hanno già aderito in Italia più di 100 aziende della meccanica, imprese che ora sfruttano a proprio vantaggio le possibilità di semplificazione previste dalla normativa. «L'investimento si ripaga in meno di un anno – spiega l'ad di Enolgas Franco Pesce – e per noi sui mercati esteri è un grande aiuto».

Il vantaggio principale è la domiciliazione delle procedure, meccanismo grazie al quale l'azienda non è più costretta ad affidarsi ad intermediari ma può produrre il documento doganale insieme alla certificazione commerciale. Con le procedure di domiciliazione, previste dal Codice Doganale Comunitario, l'azienda che importa o esporta merci da e per paesi terzi si sostituisce alla dogana effettuando direttamente lo sdoganamento delle proprie merci in sede.

Il percorso che garantisce la massima semplificazione si ottiene attraverso la certificazione Aeo (Authorized Economic Operator), che riduce mediamente del 90% i controlli. Il vantaggio è nei tempi e nelle procedure, con la certezza che per qualsiasi controversia, ad esempio una merce diretta in Iran bloccata in porto, l'ente coinvolto per l'azienda resti sempre la propria dogana di riferimento, la stessa che ha concesso la patente di operatore autorizzato, che conosce l'azienda, i suoi prodotti e le sue procedure.

«Ci sono i controlli e le verifiche– aggiunge Laura Brandoni –, ma di fatto la Dogana di Novara è un partner, una sorta di collega che collabora con noi. Con la certificazione siamo in grado di consegnare al trasportatore del cliente la bolla doganale e questo consente un risparmio rilevante di tempi e burocrazia: due anni fa l'Associazione industriali di Novara ha presentato il progetto e noi abbiamo aderito in modo convinto, se dovessi tornare indietro lo rifarei senz'altro». In generale questa certificazione offre numerosi vantaggi: identifica gli operatori in una posizione specifica nella catena logistica internazionale individuandoli come membri "garantiti" e affidabili, attribuisce un marchio di qualità riconoscibile da clienti e partner commerciali, consente di beneficiare di procedure semplificate doganali e di controlli agevolati in materia di sicurezza. «Negli Stati Uniti – aggiunge Pesce – queste autorizzazioni sono particolarmente gradite perché segnalano al cliente l'esistenza di un'azienda strutturata, oggetto di controlli, rispettosa delle procedure. L'altro grosso vantaggio è di tipo fiscale, perché il ritorno in sede della bolletta doganale in formato elettronico è immediato, mentre con le procedure normali a volte occorrono mesi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA